

RAI TV3 CORREVA L'ANNO

TONY BLAIR di Rebecca Samona' (collaborazione di Antonia Pilloso per le interviste registrate a Londra)

Striscia comica inglese sottotitolata " Ho trovato questo vecchio libro in un monastero sudamericano .Sappiate che giungera' colui tra noi , che adorera' il demonio...tradira' i principi del suo popolo e voltera' le spalle alle moltitudini. Lo riconosceranno da un segno nel suo sorriso! E giungera' fra noi quando meno lo aspettiamo

Narratore

Anthony Charles Lynton Blair nasce il 6 maggio 1953 a Edinburgo, Scozia. I Blair sono piu' che benestanti. Suo padre Leo ormai malato , ha trasferito il peso della propria ambizione su di lui , ma al college il giovane Tony si fa notare soprattutto per il suo carattere ribelle e il suo talento di attore.Si comporta come un artista viziato.Dice sempre quello che pensa.Sembra avere ben altri progetti che seguire le orme del padre.

Paolo Mieli ." Strano, molto strano che un leader come Tony Blair sia considerato da tutti, amici e nemici , l'erede naturale di un ultra conservatrice Margaret Thatcher. Ma le cose stanno proprio cosi' , Tony Blair e' andato al potere non assecondando il suo mondo , cercando , come spesso accade per i leader della sinistra , di venire incontro agli umori piu' estremi della sua parte ,porzione di societa'.Salvo poi rivedere le posizioni ed eludere quegli umori nel corso del suo mandato. No Tony Blair li ha affrontati subito ,li ha presi di petto , ha avuto nei confronti della base operaia e della tradizione operaista del suo partito una attitudine analoga a quella che aveva avuto la nemica , lo dico tra virgolette , Margaret Thatcher , e ha vinto. E' andato al potere e si e' rivelato un leader molto forte.Uno dei piu' forti che ha abbia conosciuto l'Inghilterra di questo dopoguerra.Bene , queste sue doti , che si configurano nel non stare , non andare dietro ai sondaggi , nel non cercare di assecondare gli umori dell'opinione pubblica , nel non avere rapporti cosi' dolci con il mondo della cultura , dello spettacolo, che in genere assecondano i leader della sinistra.Tutto cio' gli ha dato delle caratteristiche che sono state definite da Ralph Randolph

" immunita' politica" , quasi che sia molto difficile mettere in campo un'avversario sia da parte dei settori di opposizione del suo partito , sia da parte dell'opposizione vera e propria , quella conservatrice. Eppure fermenti di opposizione si sono visti nei giorni della guerra in Iraq.Parte del suo mondo gli si e' rivolta contro, ha cercato di destabilizzarlo , ma ha resistito e ha anche inchiodato il resto d'Europa ad una solidarieta' atlantica di cui l'Europa nei giorni , nei mesi , nelle settimane successive alla guerra in Iraq , dovra' tenere conto.Come ho gia' detto, nei giorni che hanno preceduto il conflitto contro Saddam Husein i suoi avversari hanno cercato di destabilizzarlo e anche a detronizzarlo. Blair ha resistito , e' rimasto al potere , ma e' uno di quei leader che ha la lettera di dimissioni in tasca , non uno di quelli che cercano di galleggiare per rimanere sul trono.Blair e' uno di quei personaggi che quando cadono , quando decidono di cadere o decidono di andarsene o se ne vanno anche per cause indipendenti dalle loro decisioni , lo fanno nel giro di poche ore , esattamente come Margaret Tatcher."

Narratore

Con una chitarra e una valigia come bagaglio nel 1971 il diciottenne Blair ha intenzione di sfondare nel mondo del "rock and roll ". Per un anno si stema come capita , bivacca in casa di amici.Con uno di questi Jack Blair avvia uno sgangherato business di organizzazioni di concerti rock.E' lo stile di vita che Blair ha sempre sognato.Ha entusiasmo, disinvoltura , ha successo con le donne.Un giorno pero' il sogno s'infrange: Jack e Tony prenotano un locale molto grande al quale semplicemente non si presenta nessuno.Ai due non rimane che far le valige e rassegnarsi ad andare all'Universita' , ovviamente a Oxford.Dal 1971 al 1975 Blair frequenta la facolta' di legge al Sant John's College di Oxford.Saranno anni fondamentali per la sua formazione.

Il giovane Tony e' bello e sicuro di se' e diventa presto l'idolo di un gruppo rock.Non sa cantare , ma ha il talento del " front-man" ha entusiasmo , non si ed e' instancabile .

David Gardner , giornalista

" Mi ha molto colpito all'inizio.Era molto interessante , affascinante , era un simpaticone , faceva il clown.Aveva un gran senso dell'umorismo , era un buon amico."

Narratore

Nonostante la sua personalita' esuberante Tony Blair degli anni di Oxford maturera' una grande svolta politica , ma anche spirituale.

David Gardner, giornalista

"Questo lato privato di Tony si configurava senza difficolta' con il lato estroverso , con la sua musica , per la quale , per essere sinceri, aveva molto poco talento."

Narratore

Insieme ad alcuni dei suoi coetanei Blair fa parte di un piccolo gruppo di cristiano socialisti.Passano ore insieme in animate discussioni politico-filosofiche in compagnia di un sacerdote australiano Peter Thompson.

David Gardner, giornalista

" C'e' stato un periodo in cui passavamo ore e ore a discutere su Gramsci , discutere anche di un autore , che era molto in voga in quel periodo , che aveva tradotto una trilogia su Trosky.A quel tempo era un libro molto letto.Ma parlava anche di un filosofo morale che ora , mi rendo conto, ha avuto una grande influenza su Tony , un teologo completamente sconosciuto anche ora , si chiamava Matt , uno scozzese."

Narratore

Nel 1974 Tony Blair viene cresimato con il rito anglicano dal capellano del college.

David Gardner , giornalista

" Quello che era evidente , quando eravamo a Oxford era il suo percorso di riflessione politica e filosofica. Il resto era cosi' discreto che credo neanche i suoi amici piu' stretti all'epoca , seppero che si era cresimato con il rito anglicano."

Narratore

Dopo la morte della madre e la laurea in Legge Tony Blair torna nuovamente a Londra e inizia il tirocinio nello studio di D. Irvin , noto avvocato molto ben introdotto ai vertici del partito laburista. Qui conosce un'altra brillante tirocinante Cherie Booth.

Marzo 1976 : il Premier labourista Harold Winston si dimette e' stato l'eroe della grande stagione labourista del 1960, ma le difficili congiunture internazionali hanno ormai in crisi il modello che gli Inglesi hanno dello stato sociale basato su un'alta tassazione e un'alta spesa sociale.A sostituire Winston e' Callaghan che per far fronte alla grande crisi economica e' costretto a ricorrere ai prestiti del fondo monetario internazionale.Viene imposta una politica di austerita' che ha una pesante ripercussione sulla crescita dei salari gia' fortemente a rischio a causa dell'inflazione galoppante. E' l'inizio di una vertenza destinata a mettere in ginocchio tutto il paese. Dalle officine Ford lo scontro sociale tra il governo labourista e i sindacati si allarga a macchia d'olio ad altri settori dell'industria poi al settore dei trasporti privati. Poi nell'autunno del 1978 le cominciarono a scarseggiare , non c'e' il carburante per le automobili , ne' per gli impianti di riscaldamento e' uno degli inverni piu' freddi che la Gran Bretagna ricordi.

Nei primi anni del 1979 si unisce alla protesta anche il personale del pubblico impiego, scioperano gli insegnanti , i bidelli e gli impiegati ministeriali , il personale degli ospedali.Il governo affronta l'emergenza con l'utilizzo di polizia ed esercito, ma e' incapace di trovare una soluzione politica.Per tutto l'anno il paese e' in preda al caos.I risvolti degli scioperi sono drammatici , le ambulanze sono ferme nelle rimesse , cumuli di spazzatura inondano le strade per settimane , l'East Square nel cuore di Londra viene utilizzata come una discarica.I cimiteri sono costretti a chiudere i battenti anche i becchini incrociano le braccia. Negli obitori le bare si accumulano come merce invenduta.Questo lungo inverno verra' ricordato come " winter of discontent " l'inverno del nostro scontento, nessuno dimentichera'queste immagini.L'incapacita' del governo labourista di risolvere la vertenza e di affrontare la crisi marchieranno a fuoco la coscienza elettiva dell'elettorato.Saranno necessari 18 lunghi anni perche' gli Inglesi tornino a fidarsi di un governo labourista.

In questo momento terribile per le sorti politiche del partito labourista Tony Blair entra in politica. Correva l'anno 1979

Quello del Maggio 1979 e' una vittoria facile per Margaret Thatcher. Con il suo linguaggio aggressivo e alla portata di tutti , la futura " Lady di ferro" rappresenta una via d'uscita e una speranza di cambiamento.E' in questo contesto che il giovane Blair comincia la sua carriera politica.Nell'agosto 1979 pubblica i suoi primi articoli sulla stampa di sinistra. Il partito labourista e' nell'occhio del ciclone : 4 importanti ex ministri del governo Callaghan lasciano il Labour per fondare un altro partito : l'alleanza socialdemocratica.Il 24 gennaio 1981 il congresso straordinario del Labour Party stabilisce che nelle elezioni del partito i sindacati dovranno avere un peso del 40%. L'ala radicale di Tony Blair i labour sterzano a sinistra.A questa data Tony e Cherie sono sposati da un anno. Lei proviene da una famiglia povera e profondamente cattolica.E' ambiziosa e aspira ad una carriera politica, ma cambiera' idea.

Paolo Filo Della Torre

" Cherie Blair ha un rapporto con il marito eccezionale.Direi che un rapporto materno , ma e' anche il rapporto di una donna che spinge la carriera di un uomo.E' una donna che crede tutto nell'ambizione , ma anche al fatto che c'e' bisogno di potere"

Narratore

Nel 1984 Blair viene scelto come candidato labourista per l'elezione suppletiva di un ricco collegio nei dintorni di Londra. La cittadella del partito conservatore dove anche il bestiame veste con i colori della destra.Quella di Blair e' un'impresa impossibile.A far vincere il candidato conservatore basta la luce riflessa di Margaret Thatcher impegnata in quei giorni alla guerra delle Falkland, forse a causa di questa coincidenza , l'elezione e' seguita dai media come un test per il governo.A sostenere il candidato Tony Blair arriva il labourista Michael Foot , personaggio molto popolare , anche se forse non tra la popolazione canina.Blair arrivera' terzo battuto da conservatori e socialdemocratici , ma quello che ha il sapore di una sconfitta per lui avra' il valore di una vera vincita al lotto.E' qui che il giovanotto si fa notare dal ghota del Labour Party.

filmato con sottotitoli , intervista a M. F.

" come e' andata oggi la campagna elettorale ? Bene, abbiamo un ottimo candidato , tutti concordano nel dire che Tony Blair e' uno dei migliori , ovunque vada crea un grande interesse ed entusiasmi per il Labour.Questo e' il tipo di candidato che vogliamo, siamo orgogliosi di Lui ,qualsiasi sia il risultato crediamo che abbia un gran futuro in politica."

9 giugno Blair viene eletto parlamentare correva l'Anno 1983

9 giugno 1983 il Labour si presenta agli elettori diviso al suo interno e minacciato dai dissidenti delle alleanze.Si impegna per il ritiro dalla camunita' europea e per il disarmo unilaterale. La Thatcher , forte dell'effetto Falkland e nonostante la disoccupazione di massa ha un programma di radicali privatizzazioni e di riforma radicale dei sindacati.Il responso delle urne e' un plebiscito a suo favore.Dopo la catastrofe elettorale Neil Kinnock sostituisce alla testa dei Labour. E' molto popolare alla base operaia del partito , e' un marxista ,ma di lui si dice sottovoce che e' un modernizzatore.Tra i 209 deputati labouristi che riescono ad entrare nel Parlamento c'e' Tony Blair che e' stato eletto a Sedgefield non lontano da Durham citta' dove e' cresciuto. Con i suoi 30 anni e' il deputato piu' giovane. In un bar del Westminster la BBC riunisce i peones del nuovo Parlamento . intervista a T.Blair con sottotitoli : " L'immagine del Labour deve essere piu' dinamica ,moderna , al passo con gli anni ottanta , ma non e' una questione di destra o sinistra , e' una questione di stile.La verita' e' che viviamo in un mondo diverso.Molte persone lavorano nei servizi e non nell'industria , la mentalita' e' cambiata e ci dobbiamo adeguare."

Narratore

Quella del neodeputato Blair e' gia' una voce fuori del coro.

(sempre T. Blair intervistato in TV) "l'onorevole Tony Blair e' il portavoce labourista del tesoro ed e' il piu' giovane della squadra di Neil Kinnock.Ha avuto questa promozione in meno di un anno , nel quale si e' distinto per le sue battaglie in Parlamento contro la legislatura del governo sui sindacati"

narratore

Gia' nel 1984 T. Blair e' nella squadra del leader , insieme allo scozzese Gordon Brown con il quale faranno presto un duo molto affiatato.E diventera' presto un pupillo di Kinnock.

John Rentoul , biografo

" Una delle cose che lo hanno aiutato nella sua ascesa all'interno del Labour Party e' che era intelligente , era bravo in Tv e in Parlamento. Era considerato dal leader del partito , prima Kinnock poi John Smith un sostenitore leale."

Narratore

Erano gli anni del braccio forte tra Margareth Thatcher e i sindacati.Gli anni della lotta dei minatori contro il governo che ha deciso di chiudere le miniere dello Yorkshire e del Galles perche' ritenute non produttive.

(repertorio intervista a minatore con sottotitoli) " Mia moglie mi ha detto : non tornare al lavoro , se dobbiamo mangiare erba , mangero' erba con le patate , ma almeno non ci vergogneremo come gli altri che hanno abbandonato lo sciopero e i sindacati "

John Rentoul , biografo

" Nei successivi 11 anni e' arrivato come se niente fosse al vertice del partito labourista molto rapidamente.Ogni anno saliva un gradino della scivolosa scala della politica. La sua capacita' di farlo senza urtare la sensibilita' di nessuno o senza farsi notare piu' di tanto senza suscitare invidie e' abbastanza fuori dal comune."

Narratore

Dopo la sconfitta elettorale del 1987 la terza consecutiva per il partito labourista Kinnock porta la battaglia modernista dal chiuso delle riunioni di partito alla luce del sole .Il dogma del disarmo unilaterale antinucleare e l'opzione antieuropeista vengono abbandonati.I posti chiave del governo occupati dal gruppo modernizzatore. Ne fanno parte Gordon Brown e l'europeista Tony Blair , che nel 1988 e' ministro ombra per l'energia.Con un efficace battaglia parlamentare Blair si guadagna una buona pubblicita' e il rispetto degli ecologisti.Dal 1989 al 1992 e' il ministro ombra del lavoro. Appoggia l'introduzione di una norma che toglie l'obbligo di iscriversi a un sindacato, si batte per l'introduzione del salario minimo, scontentando oltre ai sindacati sia la destra che la sinistra del partito.Sono tappe d'una offensiva che durera' anni , ma volta ad affermare 2 negazioni : che il partito labourista non e' in conflitto con il capitalismo e che non e' il braccio politico dei sindacati.1990 questa volta il pugno di ferro non salvera' la Thatcher tra l'elettorato e' impopolare a causa del " tax " , una tassa municipale i cui effetti ricadono sulle famiglie meno abbienti. Due dei suoi ministri si sono dimessi e il Partito e' in rivolta a causa della sua politica accanitamente antieuropeista. Il 12 novembre 1990 Margherit Thatcher e' costretta a lasciare Downing Street . Nella scelta del nuovo leader conservatore , prende una soluzione di compromesso John Major che porta a termine il mandato governativo fra mille difficolta'.Nel 1992 , quando in piena recessione vengono indette nuove elezioni . Sono in molti a credere che il Labour sia a un passo dal successo.Ma i risultati del 9 aprile 1992 siglano un'altra cocente delusione per il partito di Kinnock.

John Rentoul, biografo

" Quando il Partito Labourista ha perso la quarta elezione consecutiva nel 1992 ci fu una resa dei conti.Erano disperati , pensavano che il partito non sarebbe mai piu' tornato al potere."

Narratore

Il Labour ha un disperato bisogno di nuove stelle , di gente nuova , gente competente che agli occhi degli elettori possano rappresentare una credibile alternativa ai conservatori.Il nuovo leader dell'opposizione John Smith e' l'esponente del movimento cristiano sociale e vuole accanto a se' Tony Blair, che viene nominato Ministro ombra dell'interno.E' a questo punto che Tony Blair aderisce al movimento dei cristiani sociali al quale altri membri del governo ombra ne fanno gia' parte.

16 settembre 1992 , e' un mercoledi' nero per la borsa di Londra , il Ministero del Tesoro e' costretto a svalutare la sterlina che esce dal sistema monetario europeo.E' una umiliazione che l'elettorato britannico non perdonera' al partito conservatore.

4 novembre 1992 Bill Clinton e' eletto Presidente degli Stati Uniti . Nel gennaio 1993 Blair e Brown visitano lo staff del neo presidente a Washington.Sono quattro giorni che cambiano il corso della storia del Labour Party.

John Rentoul, biografo

" La cosa piu' importante che gli uomini di Clinton dissero loro nel 1992 e' che c'era bisogno di realismo.Le nuove sinistre devono adeguarsi alla realta' della nuova politica nelle democrazie moderne.La maggior parte delle persone stanno bene , sono proprietari di una casa , di una macchina , si considerano relativamente benestanti e non vogliono piu' sentire i vecchi discorsi sul socialismo,ma vogliono sentire parlare di criminalita' , di famiglia e di questioni di carattere economico. "

Narratore

Tornato a Londra Blair applica la sua lezione americana.

(discorso sottotitolato)" L'unica soluzione alla criminalita' e' di creare comunita' forti che proteggano i cittadini .Il partito Labour e' il partito delle comunita' forti e quindi il Labour e' il partito della legge in Gran Bretagna."

John Rentoul

" Lancio' questo slogan " inflessibili con la criminalita' e le sue cause". Era un modo molto intelligente di unire la sinistra e il centro della politica britannica."

Narratore

La sua campagna coincide con lo scoppio del caso di due bambini di dieci anni che uccidono il piccolo John di due anni.

Blair continua anche la sua battaglia all'interno del partito perche' sia sottratto ai sindacati l'enorme potere della nomina del leader laburista.Si batte perche' ciascun membro del partito abbia un solo voto.

12 novembre 1994 muore improvvisamente John Smith lascia un partito del quale la gente si fida di piu' , in parte riformato ,piu' unito , e' stato il leader piu' popolare dagli anni 60 in poi. La scelta del nuovo leader e' tra i due del sodalizio : Gordon Brown e Tony Blair.

John Rentoul, biografo

" La verita' e' che Tony Blair era il candidato piu' accreditato a sconfiggere i conservatori alle elezioni.Gordon Brown non aveva le sue qualita' di comunicatore e non l'appoggio del vasto pubblico che invece Blair aveva costruito con la sua forte presa di posizione sulla criminalita'"

Narratore

21 luglio 1994 Blair e' il leader del Labour Party anzi del New Labour.

Tony Blair discorso con sottotitoli" Non avro' pace finche' i destini del nostro paese e del nostro partito non saranno di nuovo uniti nella vittoria alle prossime elezioni."

25 Aprile 1995 il New Labour cancella dal suo statuto la " close form" una clausola datata 1918 rivendicava la proprieta' collettiva dei mezzi di produzione.Per Blair e' il simbolo giusto per convincere l'elettorato che il cambiamento del Labour Party e' reale. che il " winter of discontent" appartiene al passato.Tony Blair discorso" ...ancora una parola nel nome del partito...rimarra' lo stesso!"

2 maggio Tony Blair e' Primo Ministro, si apre la stagione delle riforme correva l'anno 1997

2 maggio 1997 il successo del New Labour e' un fiume in piena.Blair conquista la piu' vasta maggioranza parlamentare di sempre.Il fantasma del "winter of discontent" non appare vicino al Primo Ministro. Sono passati 18 anni da quando il Labour ha varcato le porte del 10 di Downing Street. Blair si richiama alla moralita' dell'uomo , alle sue responsabilita' sociali , al bisogno di ognuno di stringersi in una comunita'.Insomma l'opposto dell'individualista Thatcher , ma per vincere il New Labour ha fatto appello alla middle-class , quella importante fetta dell'elettorato della piccola e media imprenditoria inglese fedele ai Tories. Blair si e' impegnato a non alzare le tasse e a mantenere gli impegni del precedente governo in Europa.La satira ritrae Tony Blair a Westminster , in mezzo ai conservatori , ma nel Parlamento lo sfascio del partito conservatore e' sotto gli occhi di tutti . John Major e' dipinto di grigio , e' sempre depresso. Della Baronessa

Thatcher Blair dice : " Era una persona determinata e questa e' una qualita' da ammirare. La comune stima per la Baronessa avvicina Blair a Rupert Murdoch che con i suoi giornali e le tv di mezzo mondo era stato un sostenitore della Lady di Ferro. Diventera' presto un sostenitore di Blair.

John Rentoul, biografo

" Fu invitato in Australia dallo stesso Murdoch a tenere un discorso davanti ai dirigenti del suo impero. Provenienti da tutto il mondo per un politico era un grande onore , ma non era certo la cosa che il patito labourista si sarebbe aspettato da un suo leader!"

Narratore

Pur circondato da esperti di comunicazione Blair appare sincero , alla mano.

John Rentoul , biografo

" Parla come un buon padre di famiglia o come un piccolo imprenditore. Ma ha anche la straordinaria capacita' di convincere gli altri che e' d'accordo con loro , che capisce i loro problemi dal loro punto di vista."

Narratore

Sin dagli inizi della sua carriera politica per Tony Blair la famiglia e' un gran punto di forza. Agli occhi del pubblico quella di Blair sembra rimanere una famiglia alla presa con i problemi della gente comune. Cosi' Cherie Blair che si fa cogliere in disordine al mattino del primo sabato da First Lady. Gordon Brown , nuovo Ministro del Tesoro si fa trovare preparatissimo nel suo nuovo ruolo. Gia' quattro giorni dopo l'elezione Brown afferma che la Banca d'Inghilterra sara' resa indipendente dal governo. La competenza e la rapidita' di Flash Gordon piacciono alla Borsa almeno quanto Blair piace alla middle England. Una decisione controversa del governo e' quella di ridurre il sussidio alle madri singole e di aumentare le tasse universitarie. Mentre il cordiale incontro per il the tra il nuovo Primo Ministro e Maggie Thatcher spiazza l'elettorato di sinistra.

David Gardner , giornalista

" Non mi aspettavo che questo governo realizzasse grandi provvedimenti di tipo socialista. Sarebbe stato poco realistico , pero' mi sarei aspettato qualcosa di piu' nel campo dell'istruzione e della sanita' E invece nonostante i tanti discorsi e slogan non hanno ancora fatto un gran che '."

Narratore

Il governo Blair inizia la stagione delle riforme promessa nel programma che durera' tre anni. In cima alla festa ci sono temi molto cari alla politica labourista : la riforma della Camera dei Lords e degli enti locali , la devolution per Scozia , Galles e Irlanda del Nord. Al Parlamento scozzese vengono attribuiti importanti poteri legislativi , la sua ultima sessione si era aggiornata il 25 marzo 1707.

David Gardner, giornalista

" In generale i risultati migliori li ha ottenuti in questo ambito , quello costituzionale e istituzionale. La devolution , la reintroduzione di forme di decentramento , incluso il Sindaco di Londra. Tutte cose che la Thatcher aveva distrutto."

Tony Blair discorso sottotitolato " Il mio messaggio su Londra e' molto semplice, noi conosciamo cio' di cui ha bisogno : delle vere istituzioni , di un sindaco eletto dal popolo in grado di affrontare il problema dei trasporti , la criminalita' , insomma i problemi dei londinesi."

Narratore

Quando pero' alle elezioni comunali preferiscono l'indipendente di sinistra Kerry Livinstone al candidato ufficiale del Labour , questa riforma si trasforma in un boomerang politico per Blair. Con la sua netta opposizione alla privatizzazione della metropolitana Ken il rosso e' una spina nel fianco del governo. Nell'Irlanda del Nord il percorso della devolution si intreccia con quello dei negoziati di Pace, avviati da John Major con la mediazione americana. Arrivato al governo Tony Blair invita il cattolico Jerry Adams al tavolo politico, e un per il the' il braccio politico dell'Ira . Ottiene dai terroristi cattolici una tregua , quella di Blair si e' dimostrata una strategia vincente. Quella maledetta domenica di gennaio a i para' dell'esercito britannico avevano ucciso tredici persone a una manifestazione per i diritti civili

e da quella " bloody sunday" la spirale non si era mai fermata.Blair vuole legare il suo nome alla pace nel Nord dell'Irlanda e per questo nella primavera del 1998 dichiara:" Sento le mani della Storia sulle nostre spalle":

10 aprile viene firmato l'accordo " Good Friday" correva l'anno 1998

10 aprile 1998 venerdì santo il cattolico John Hume e il protestante David Trimble firmano il " good friday". Il 22 maggio un referendum che si tiene contemporaneamente nel Nord e nella Repubblica d'Irlanda approva l'accordo.Sembra che i giorni dell'odio siano finalmente terminati.

15 agosto 1998 la bomba e' rivendicata da un gruppo terrorista indipendente. Blair e' immediatamente sul luogo della strage e si commuove .La sua e' la grinta di chi non e' disposto a fermarsi.

Il 16 ottobre 1998 Trimble e Hume sono insigniti del Premio Nobel della Pace.Nonostante la pace sia ancora lontana il " good friday agreement" rimane una pietra miliare nella Storia dei tormentati rapporti tra l'Irlanda e la Gran Bretagna. Il nuovo corso e' siglato da una storica visita al parlamento di Dublino, Tony Blair e' il primo politico britannico a fare un discorso.

Le trattative sull'Irlanda del Nord ha avvicinato le due sponde dell'Atlantico.Oltreoceano la relazione di Clinton con la stagista rischia di fargli saltare la poltrona.L'amicizia del Presidente americano con il Premier dalla faccia pulita giova alla sua immagine di democratico e di riformista.Tony Blair discorso sottotitolato " C'e' una cosa che riporto sempre a tutti quando mi chiedono quali sono le tre priorita' del mio governo dico : " Istruzione, istruzione,istruzione!":

16 dicembre 1998 dopo una crisi durata quasi un anno Stati Uniti e Gran Bretagna lanciano l'operazione " Desert fox". L'Iraq viene bombardato colpevole di non aver collaborato sufficientemente con gli ispettori dell'Onu. Russia, Cina e Francia condannano il raid deciso da Clinton e Blair.

John Rentoul , biografo

" La politica estera di Tony Blair all'inizio era priva di forma.C'erano delle cose che aveva deciso prima di andare al potere : di stare vicino agli Stati Uniti , ma anche al cuore dell'Europa.Non vedeva nessuna contraddizione in questo. Tutto qui.Era preoccupato della situazione in Iraq , della quale aveva parlato con Clinton, ma non aveva stabilito nessun principio chiaro, prima della guerra in Kosovo.E' stato quello lo spartiacque.E' stato li' che Blair ha visto un chiaro imperativo morale.Bisogna prevenire una nuova pulizia etnica nei Balcani.Si e' dato molto da fare per tenere insieme la Nato fatta da diciannove stati molto diversi tra loro."

Narratore

Il 24 novembre 1999 la Nato incomincia un bombardamento sulla Jugoslavia , senza un mandato esplicito delle Nazioni Unite, la guerra durera' settantannove giorni.Nonostante le note controversie che dividono l'Europa nella gestione della crisi da parte della Nato, Tony Blair puo' presentarsi in patria e sulla scena internazionale come una sorte di " cuore pulsante" dell'Occidente.Un cuore che sappia conciliare l'intraprendenza americana con la difesa dei diritti civili.

Paolo Filo Della Torre , giornalista

" Blair sicuramente mirava ad essere un po' il centro del mondo , cioe' a fare da arco tra l'America e l'Europa, quindi le considerava tutte e due alla stessa stregua e alla stessa importanza."

Narratore

Dal momento del brindisi che saluta il capodanno del 2000 al Millennium del Tower Bridge, Tony e Cherie hanno annunciato al Paese che aspettano il quarto figlio.Innamorati e potenti i due sono i piu' coccolati durante i numerosi convegni sulla "terza via" dove le sinistre di governo si danno appuntamento.Quasi tutto l'Occidente e' unito sotto il segno del centrosinistra.La terza via e' la socialdemocrazia moderna , riveduta e corretta alla luce del mondo globalizzato.Un mondo flessibile, post Tra un convegno , una riunione di first ladies e una partita a tennis ne cuore della toscana , Blair discute con gli altri leader di Europa, politiche sociali , di economia , di globalizzazioni sociali dal volto umano.La vittoria del repubblicano George W. Bush sul vicepresidente Al Gore arriva come una doccia gelata sul mondo della politica europea.E' il 13 dicembre 2000.Quando il 23 febbraio del 2001 ,Blair scende dall'aereo a Camp David , sono in

molti a chiedersi cosa possono avere in comune
i due leader.

Paolo Filo Della Torre , giornalista

"Qualcuno parla della rifondazione cristiana che in un certo senso li ha avvicinati,
mette sia Blair che Bush sullo stesso piano e facilita il loro colloquio."

Narratore

Blair dichiara : " Entrambi riconosciamo che la nostra e' una relazione speciale , le preoccupazioni
dell'America vanno capite:"

John Rentoul, biografo

" Il rapporto che Blair ha con Bush funziona come le altre improbabili alleanze che ha. E' molto
bravo a convincere gli altri che capisce i loro problemi dal loro punto di vista."

Narratore

Il 2001 doveva essere un anno tutto nuovo in discesa per Blair ,il 7 giugno 2001 vien rieletto.La sua
e' una vittoria trionfale quanto scontata.Nelle intenzioni di Blair e' il momento di consolidare il
lavoro cominciato cinque anni prima, di avvicinarsi all'Europa ,ormai ad un passo dall'unificazione
monetaria.Tony Blair discorso sottotitolato : " Credo che la nostra diffidenza verso l'Europa sia stato
il nostro piu' grande errore dai tempi della Seconda Guerra Mondiale".Ma la tragedia dell'11
settembre 2001 segna per Blair il suo mandato piu' difficile.

John Rentoul, biografo

" Ha capito che l'11 settembre era uno dei momenti piu' importanti della sua carriera
politica .Con la sua immediata reazione di appoggio totale all'America , ha sorpreso tutto il mondo ,
America compresa, con la sua che la Gran Bretagna sarebbe rimasta sempre al fianco degli Stati
Uniti."

Narratore

Con un'attivita' diplomatica che lo portera' a compiere il giro del mondo in ottanta giorni Blair
assicura a Bush una larga coalizione nella rappresaglia contro l'afghanistan.Secondo Bush e Blair i
Talebani , che lo governano , sono colpevoli di nascondere il mandante delle Torri Gemelle, Bin
Laden .Il nemico e' questa volta invisibile.Il resto e' Storia che solo la cronaca puo' raccontare.
Quando l'attenzione dell'amministrazione americana si sposta su una nuova guerra all'Iraq ,la
posizione di Blair si fa insostenibile.Sono in molti a giudicare la sua vicinanza a Bush come una
sudditanza , la sua popolarita' gli si ritorce contro, la sua capacita' di mediare , di dialogare ,
convincere , sembra sparita nel nulla.I suoi continui appelli morali vengono interpretati come
disperata ottusita' .Per la prima volta pare incompreso , invecchiato, stanco , solo, messo all'angolo.

John Rentoul, biografo

" La crisi politica scoppiata in Gran Bretagna sulla guerra in Iraq e' il test piu' difficile per la
leadership di Tony Blair , da quando , 6 anni fa, e' stato eletto Primo Ministro.Ha dimostrato di avere
grandi capacita' di mantenere una posizione dalla quale non poteva piu' tornare indietro.Non aveva
scelta , se non quella di difendere questa sua posizione il piu' vigorosamente e appassionatamente
possibile.In questo modo si e' guadagnato il rispetto anche degli oppositori alla guerra.Ha
dimostrato di essere un leader e di avere coraggio."

Narratore

Giorno dopo giorno la crisi irachena ha travolto e diviso l'Onu ,la Nato , l'Europa , i suoi leader ,
tutte istituzioni che costituiscono una forte rete di alleanze al cui centro si schiera come una stella
polare Tony Blair. Se riuscirà ancora a trasformare una sconfitta in vittoria non e' dato saperlo.

Ringrazio gli autori del programma Stefano Rizelli e Francesco Cirafici , il produttore esecutivo
MCarla Pennetta e il capostruttura Pasquale D'Alessandro , l'autrice dell'episodio Rebecca Samona'
che mi ha coinvolto facendomi fare le interviste a Londra, la troupe inglese formata dall'operatore
Andrew Mott e il fonico Robert Garcia, il montatore Domizia Mattei e per le ricerche repertorio Rai
Valentina Arcucci;

per le immagini da repertorio Rai Teche, BBC,ITN;

per la documentazione giornalistica il Centro Documentazione Giornalistica Saxa Rubra.

BIBLIOGRAFIA :

Tony Blair , Prime Minister , John Rentoul

The Blair effects ,Anthony Seldon